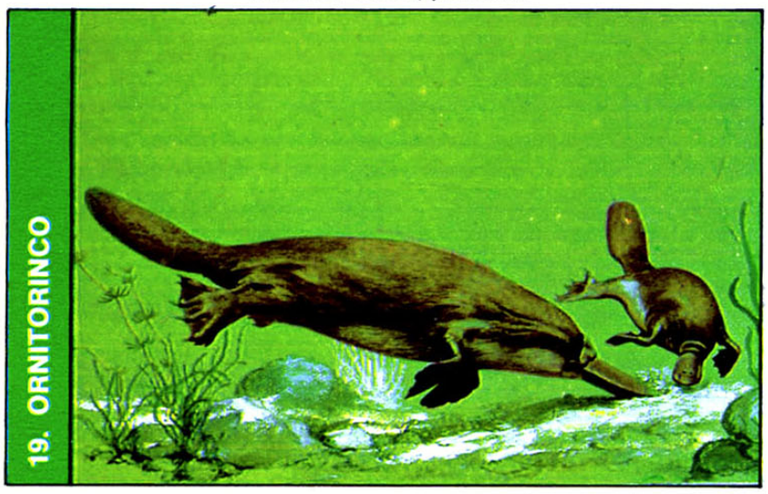
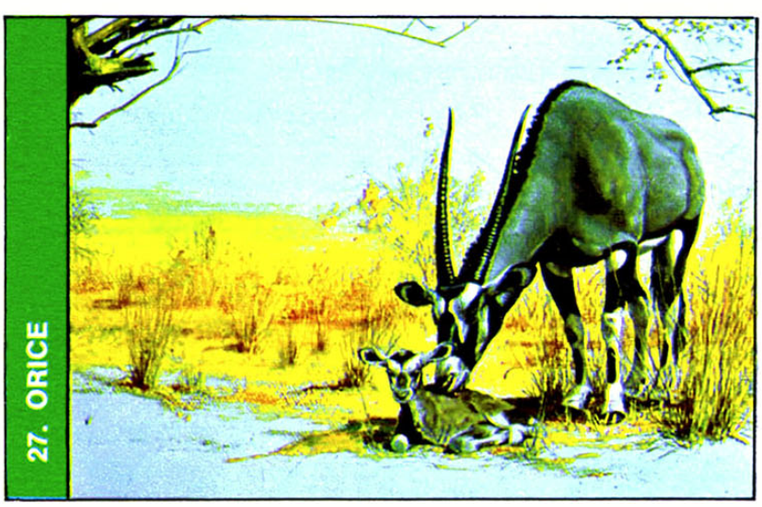
CORRIERE dei RAGAZZI SCUOLA

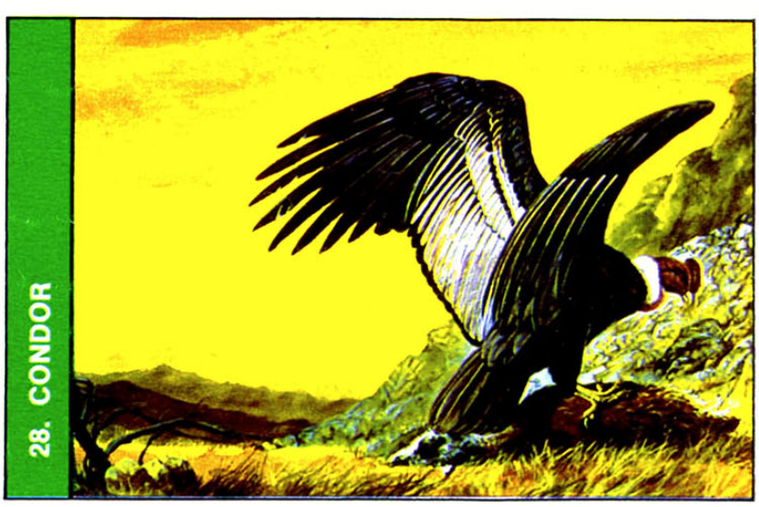
SCHEDE POSTER / 2

I PICCOLI DEGLI ANIMALI

A cura di Giuseppe Zanini







VOMBATO ORSINO

Il vombato orsino è un roditore che vive nei luoghi aridi. Tra i vombati è il più piccolo della specie, misura 65 centimetri. Ha la pelliccia ispida e di color grigio bruno; ha corpo tozzo, sostenuto da brevi arti; non possiede coda. L'orsino scava gallerie non molto profonde ma lunghe una trentina di metri; questo grazie alle robuste unghie a forma di falcetto e ai denti incisivi sviluppati a scalpello. Il vombato si nutre di grosse radici, erbe e germogli; spesso però deve rodere rami molto duri solo per limare i denti, che altrimenti crescerebbero troppo. Verso settembre nascono i piccoli, nudi e deformi; vengono allattati per 4 mesi nel marsupio. Dopo tale allattamento escono ben sviluppati.

Corriere dei Ragazzi - Scuola / I piccoli degli animali

COME SI UTILIZZA QUESTO INSERTO SCUOLA

Questo foglio, come quelli che troverete nei prossimi numeri del « Corriere dei Ragazzi », vi servirà per le ricerche scolastiche ma può essere utilizzato anche come poster da appendere alle pareti. Se pensate di usarlo a scuola, ritagliate ad una ad una le schede e conservatele nel raccoglitore, altrimenti fatene un allegro manifesto per decorare un angolo della vostra camera.

CIGNO

Tra i canneti di molti stagni europei vive un grande e bellissimo uccello, il cigno. Sebbene dotato di un'apertura alare di oltre tre metri è un cattivo volatore perché troppo pesante. L'indole del cigno è piuttosto riservata; si dimostra infatti poco espansivo con gli estranei e diventa litigioso quando deve proteggere i piccoli. Il nido viene costruito in riva all'acqua con rami e sterpi. La femmina vi depone quattro uova, dalle quali nasceranno dei pulcini ricoperti di lanugine. Dopo pochi giorni però il pelo brutto e arruffato si trasforma in una candida elegantissima livrea. I piccoli si nutrono di lumache, lenticchie acquatiche, erbe. Più tardi, anch'essi frugheranno nella melma del fondo dello stagno.

Corriere dei Ragazzi - Scuola / I piccoli degli animali

ORNITORINCO

Lungo i corsi d'acqua dell'Australia orientale e della Tasmania vive l'ornitorinco, uno dei pochissimi animali preistorici viventi. È un mammifero che depone le uova, ha speroni come quelli del gallo, pelliccia e coda come il castoro, becco e zampe come l'anatra. Conduce un'esistenza semiacquatica; per la forma del corpo si trova comunque molto più a suo agio nell'acqua. Quando il piccolo ornitorinco lascia l'uovo, va a infilarsi nel marsupio a succhiare il latte; qui vi rimane per qualche mese e poi inizia la sua vita autonoma. Nei primi viaggi però è accompagnato dalla madre. Diventato quasi adulto si nutre di vermi, molluschi, gamberetti che trova frugando con il becco nel fondo del fiume.

Corriere dei Ragazzi - Scuola / I piccoli degli animali

ORSO MALESE

L'unico orso che abbia superato l'equatore e che viva nella giungla tropicale in clima caldo è l'orso malese. Esso è chiamato anche biruang. Si è specializzato a vivere nella foresta: si arrampica sugli alberi, scivola lungo i tronchi, e schiaccia pisolini sulle biforcazioni dei grossi rami. È molto bravo nel seguire le api in volo, per scoprire i loro favi, e ad attraversare i fiumi in cerca di cibo. Nei primi quattro o cinque mesi di vita i piccoli rimangono nascosti in grotte; ad un anno e mezzo circa possono considerarsi liberi, perché la madre ha insegnato loro tutto ciò che riguarda i pericoli. Gli orsacchiotti sono molto allegri di natura, sempre vivaci, e instancabili nel combinare piccoli pasticci.

Corriere dei Ragazzi - Scuola / I piccoli degli animali

ORSO BRUNO

Nelle grandi foreste d'Europa vive l'orso, il cui peso-forma si aggira sui 200-250 chilogrammi. Ha un carattere scorbutico, ama la solitudine e passa le giornate a dormire, a bofonchiare o a rotolarsi nell'acqua. A questo animale piace moltissimo il pesce, che si procura nei modi più strani, andando spesso a ispezionare i fiumi, di cui del resto conosce ogni anfratto. Altra ghiottoneria dell'orso è il miele selvatico. Prima che inizi a nevicare l'orso si prepara una comoda tana per l'inverno. L'orsacchiotto appena nato è duecento volte più piccolo dei propri genitori. A due mesi è come un barboncino; a tre inizia a camminare; a sei mesi inizia le sue scorribande in cerca di pesci e di miele.

Corriere dei Ragazzi - Scuola / I piccoli degli animali

CONDOR

A tremila e più metri di altezza, fra le rocce delle Ande, vive il più grosso uccello rapace che esista, il condor. Dalla testa alla coda misura oltre un metro ed ha un'apertura d'ali di tre metri. Nonostante le sue ali poderose però il condor non ha un volo veloce, supera a mala pena i 50 chilometri orari; riesce tuttavia a salire fino a novemila metri di altitudine, scendendo poi in una fulminea picchiata per carpire le sue prede. Dopo un pasto abbondante il condor non riesce più a prendere il volo. Durante la riproduzione questi uccelli vivono a coppie. I piccoli nascono in un nido costruito fra le rocce e prima di maturare devono attendere almeno tre anni. Solo allora saranno in grado di volare e cacciare.

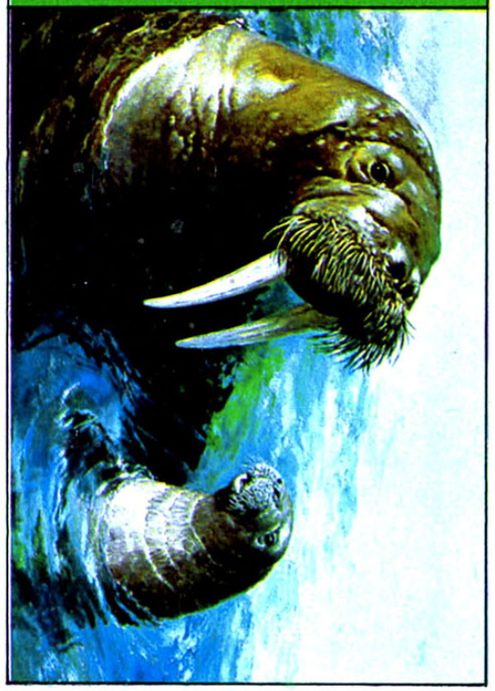
Corriere dei Ragazzi - Scuola / I piccoli degli animali

ORICE

Oltre al dromedario e al cammello, esiste anche un altro animale capace di resistere alla sete per diverse settimane: l'orice. Anch'esso infatti riesce a ridurre al minimo la dispersione di acqua dal suo corpo mentre suda. L'orice vive nella steppa e nella savana in condizioni spaventose di aridità. È in grado di difendersi molto bene dagli attacchi anche dei leoni, grazie alle sue poderose e lunghe corna, che possono raggiungere il metro di lunghezza. Quando nascono i piccoli, le madri li nascondono in luoghi lontani dai pericoli, per esempio in prossimità dei termitai. Se questi mancano, le madri improvvisano dei ripari di materiali vari che siano allo stesso tempo rifugio sicuro e luogo fresco nelle ore calde.

Corriere dei Ragazzi - Scuola / I piccoli degli animali

29. TRICHECO

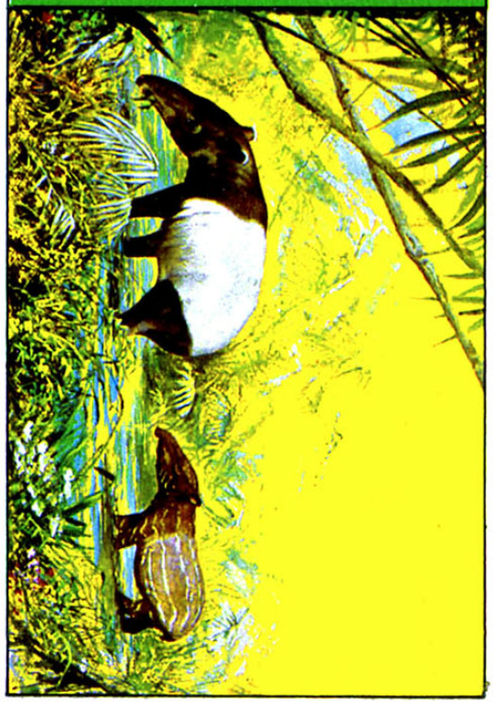


25. RINOCERONTE NERO

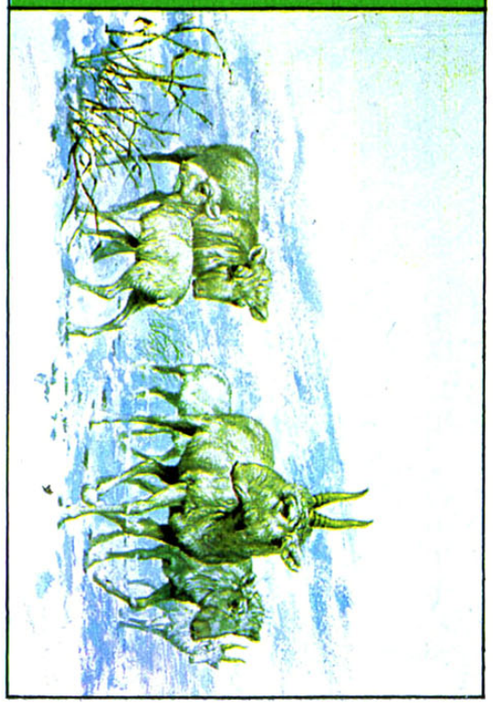
21. PANGOLINO GIGANTE

17. PANDA MINORE

30. TAPIRO GUALDRAPPA



26. SAIGA



22. UCCELLO LIRA

18. PANDA MAGGIORE

Allegato al « Corriere dei Ragazzi » n. 44 del 3-11-74

PANDA MAGGIORE

Solo in una regione montagnosa poco accessibile della Cina troviamo il panda maggiore. Il mondo del panda è costituito dalle foreste di bambù, oltre i 3000 metri, poiché i germogli di bambù sono il suo cibo preferito. Raramente si spinge nelle praterie di montagna per brucare l'erba. La sua vita è serena, infatti non ha praticamente nemici. Si rifugia sugli alberi per fuggire talvolta ai cani selvatici. Il piccolo panda è allegro e giocherellone. Quando nasce, viene deposto nel cavo degli alberi. Durante le prime settimane di vita, la madre lo tiene sempre in braccio. Verso i due mesi gli spuntano i primi denti. A un anno infine il piccolo panda è in grado di sgranocchiare da solo i suoi buoni germogli di bambù.

Corriere dei Ragazzi - Scuola / I piccoli degli animali

PANDA MINORE

Nella giungla asiatica vive un curioso animale, il panda minore, il cui aspetto richiama l'immagine d'un gatto e insieme di un orso. Da alcune caratteristiche, soprattutto dal muso schiacciato, sembrerebbe appartenere ai felini, il resto del corpo è però simile a quello degli orsi. Il panda minore ha un pelo lungo, dal colore veramente unico: rossiccio rugginoso a riflessi dorati, con sfumature nere sul ventre e nelle parti inferiori. Si nutre generalmente di foglie e germogli ma non disdegna di saccheggiare i nidi. Mamma panda, quando si avvicina il periodo del parto, prepara un soffice nido nelle cavità degli alberi: sarà il rifugio mimetizzato e nascosto dove i piccoli trascorreranno i primi giorni di vita.

Corriere dei Ragazzi - Scuola / I piccoli degli animali

UCCELLO LIRA

Nella fitta vegetazione della foresta australe abita l'uccello lira, un animale che sa imitare benissimo tutti i rumori che sente intorno a sé. È di abitudini terricole, molto timido, ma in compenso veloce corridore, che scatta come se fosse sospinto da una molla. A differenza del maschio, le femmine hanno il piumaggio di un colore molto scialbo; sono grosse come un fagiano e posseggono zampe e dita piuttosto robuste, adatte a cercare nel terreno vermiciattoli e insetti. Di giorno la madre se ne sta appollaiata sui rami a riposare. Il nido è costituito da legnetti ed erbe intrecciate; all'interno è tutto rivestito di muschio e piume. Ospita quasi sempre non più di due pulcini, vispi ed eternamente affamati.

Corriere dei Ragazzi - Scuola / I piccoli degli animali

PANGOLINO GIGANTE

Strano animale notturno, il pangolino è, nel suo genere, un colosso; può raggiungere infatti i tre metri di lunghezza. È dotato di una robusta corazza composta di grosse placche cornee, di una bocca minuscola e di una lunghissima lingua con la quale cattura formiche e termiti, il suo pasto preferito. Sebbene il suo attuale habitat sia la foresta tropicale, tracce del passaggio del pangolino si trovano in quasi tutta l'Africa, in quanto ci sono ovunque buche e gallerie da lui scavate e che ora sono abitate da altri animali. Nelle sue spedizioni notturne si arrampica anche sugli alberi aiutandosi con la lunga coda sensibilissima. I piccoli durante i primi mesi non hanno corazza e restano rintanati nei loro nascondigli.

Corriere dei Ragazzi - Scuola / I piccoli degli animali

SAIGA

Un tempo anche in Europa viveva l'antilope saiga; ora la sua diffusione è limitata ai terreni della steppa asiatica. Instancabile vagabonda, nessun ostacolo riesce a fermarla: è capace di percorrere facilmente anche cento chilometri in un giorno e sa attraversare a nuoto i fiumi. Possiede una vista acutissima: può avvertire la presenza di un pericolo da molto lontano. È inoltre abile a percepire il mutare del vento e l'avvicinarsi di una nevicata o di una bufera. I cuccioli della saiga nascono ai primi di maggio e rimangono immobili fino al terzo-quarto giorno. Quindi iniziano a brucare erbe e fronde. Alla fine della seconda settimana di vita sono già in grado di eguagliare nella corsa gli anziani.

Corriere dei Ragazzi - Scuola / I piccoli degli animali

RINOCERONTE NERO

Di carattere mite, anche se di mole imponente, il rinoceronte nero vive nelle macchie tropicali del continente africano. Il suo caratteristico corno è una escrescenza della pelle che può raggiungere il metro di lunghezza ed è di una durezza eccezionale. Piuttosto miope, il rinoceronte ha sviluppatissimi l'udito e l'olfatto. È anche « cavaliere »: se infatti vede che lo stagno è già occupato da altri, grunisce quattro scuse e se ne va senza attaccar briga. I piccoli sono allegroni; si divertono a far girotondo per ore e a rincorrersi tra i cespugli. Quando si svegliano di notte e hanno fame prendono a testate la madre, e non cessano nel richiamo finché non si decide a provvedere a sfamarli in fretta.

Corriere dei Ragazzi - Scuola / I piccoli degli animali

TAPIRO DALLA GUALDRAPPA

Nella foresta tropicale vive il tapiro dalla gualdrappa. Nonostante il suo aspetto assomigli a quello di un cinghiale, in realtà è parente dei cavalli e dei rinoceronti. Le sue abitudini di vita ricordano quelle degli ippopotami; infatti anche i tapiri rimangono parecchio tempo in immersione nei grandi fiumi. Il suo ambiente ideale è la giungla quando, all'arrivo della stagione delle piogge, si trasforma in un vero pantano. I piccoli non assomigliano affatto agli adulti, il loro pelo ha un colore brunastro con strisce bianche nel senso della lunghezza, che spariscono quando i piccoli hanno due mesi; a cinque mesi il loro mantello diventa nero, mentre il dorso si colora di bianco, proprio a forma di gualdrappa.

Corriere dei Ragazzi - Scuola / I piccoli degli animali

TRICHECO

Nell'oceano Pacifico settentrionale vive un parente molto stretto delle foche, il tricheco. Il suo peso è di mille chilogrammi e la lunghezza è di cinque metri. Il temperamento del tricheco è mite e molto tranquillo; tutto ciò che chiede è di restare in pace col suo piccolo. Questo nasce con i baffi folti e rigidi, anche se non quanto quelli degli adulti. I piccoli trichechi sembrano avere uno sguardo imbambolato, ma in realtà sono attenti a tutto ciò che gli succede intorno. Sono grassi, ma molto agili nel nuotare. Il loro temperamento è come quello degli adulti, tranquillo. Ad un anno di età cominciano a crescere e a svilupparsi le grosse zanne rivolte all'ingiù, ai lati della bocca. Ormai sono adulti.

Corriere dei Ragazzi - Scuola / I piccoli degli animali